

aORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MILANO

VERBALE DELLA RIUNIONE DI CONSIGLIO

DEL 14 DICEMBRE 2016

N.25/16

DEFINITIVO

Il Consiglio si è riunito in sede – Via Pergolesi 25, alle ore 17,45 di giovedì 14 dicembre 2016 per discutere il seguente

O.d.G

1. Approvazione verbale 24/16 del 01.12.2016;
2. Movimento iscritti-(Franchi);
3. Nomina del Presidente dell'Ordine;
4. Nomina Direttore dell'Ordine;
5. Presa d'atto della Determina Dirigenziale del Comune allegata-(Finzi);
6. Formalizzazione onorari proposti da Commissione Strutture allegati-(Finzi);
7. Onorari suggeriti per estensione CIS di primo livello-(Finzi);
8. Istituzione di procedura per deposito informatico tramite PEC dei CIS-(Finzi);
9. Delega ad un GdL istituito dalla Commissione strutture per analisi e monitoraggio dei CIS depositati presso l'Ordine-(Finzi);
10. Procedura deposito CIS presso l'Ordine e relativi diritti di segreteria-(Finzi);
11. SAL Progetto Proselitismo 2016 – Scuole Superiori e Politecnico-(Battistoni);
12. Nomina Commissione giudicatrice per Affidamento elaborazione paghe;
13. Modifica part-time dipendente Sonzogno Maria Grazia-(Parlante);
14. Varie ed eventuali.

Presenti: Aprea, Bianchi, Battistoni, Caleca, Finzi, Franchi, Giuliani, Luraschi, Mariani, Minotti, Parlante, Pianta,

Signorini.

Assenti giustificati: Baretich, Fagioli.

Invitato: Calzolari.

Presiede Franchi, Segretario Franchi.

Aprire la seduta il Segretario e Consigliere anziano Franchi. Informa che il 7 del mese corrente sono stati proclamati – dal Ministero della Giustizia – i 15 Consiglieri del CNI risultati primi nelle votazioni espresse dai 106 Ordini in seduta contemporanea del 14/11/2016. Degli eletti fa parte il Consigliere e Presidente Stefano Calzolari che, come previsto dalla legge, ha esercitato l'opzione per il CNI con conseguenti dimissioni dal Consiglio dell'Ordine di Milano. Gli subentra, automaticamente, il collega Alberto Pianta attualmente primo dei non eletti nelle votazioni del Consiglio tenute nell'estate del 2013, oggi partecipante, a pieno titolo, alla seduta in corso.

Il Consiglio prende atto delle dimissioni di Calzolari e lo ringrazia per il lavoro svolto in questi anni. Il Consiglio inoltre gli raccomanda di riuscire a mantenere un costante rapporto tra CNI e Consiglio Ordine di Milano in modo da far pesare sempre di più in ambito CNI le iniziative di Milano.

Franchi informa della richiesta pervenuta ieri alla Segreteria, via mail dai Consiglieri Signorini, Bianchi Aprea e Mariani, di trattare come primo punto dell'odg la nomina del presidente dell'Ordine.

Il Consiglio è d'accordo.

PUNTO 3 – NOMINA DEL PRESIDENTE DELL'ORDINE

Il Consiglio, dopo alcune dichiarazioni di voto in favore di Bruno Finzi, si esprime per acclamazione per il collega Finzi, che accetta la carica.

Il Segretario passa quindi la conduzione della seduta al neo Presidente.

Bruno Finzi ringrazia tutto il Consiglio per la fiducia accordatagli e chiede che ognuno dei Consiglieri si adoperi nelle stesse responsabilità avute finora per proseguire le azioni e le iniziative fino ad oggi compiute. Chiede anche a tutti i Consiglieri un aiuto per guidare in maniera collegiale l'Ordine nei pochi mesi che mancano alle prossime elezioni in modo da creare le condizioni per un passaggio di consegne al nuovo Consiglio eletto il più semplice ed efficace possibile. Al fine di poter arrivare a tale risultato è necessario e fondamentale che la "macchina" operativa dell'Ordine completi nei prossimi mesi la ristrutturazione in corso.

Il Presidente uscente Calzolari comunica che potrà essere presente alle riunioni di Consiglio, se invitato, così da assicurare

una continuità di azioni dell'Ordine nelle attività in itinere. Assicura il suo impegno di stretto collegamento del nostro Ordine con il CNI.

I settori in cui Milano si vede impegnata (spesso come apripista) sono, per indicarne alcuni:

- Verifica edifici con più di 50 anni di vita (Linee Guida per estensione CIS come richiesto dal RE del Comune di Milano)
- Regolamento Formazione professionale
- Internazionalizzazione
- Certificazione delle competenze
- Ingegneria Forense
- Progetto UNI/Commissione Etica (Prassi di Riferimento)

Con l'augurio di buon lavoro, il collega Calzolari lascia la seduta per precedenti improrogabili impegni.

PUNTO 1 - APPROVAZIONE VERBALE 24/16 DEL 01.12.2016

Il verbale n. 24/16 del 01.12.2016 viene approvato all'unanimità.

PUNTO 2 – MOVIMENTO DEGLI ISCRITTI (REL. FRANCHI) (DEL.01,02,03, 04)

Nuovi iscritti: n.2; trasferiti da altri Ordini n.3;

Cancellazioni: per dimissioni n.20; trasferimento ad altri Ordini n.2. Deceduti n.2.

Il bilancio chiude in passivo di 19 iscritti.

Il totale degli iscritti a tutt'oggi è di **n. 11782 (di cui n.289 per la sez. B) + 1 Società di professionisti. (DEL. 01)**

Il Segretario sottopone all'esame del Consiglio i seguenti casi di tre colleghi, dei quali è stata accettata oggi la richiesta di dimissioni:

...omissis..., risulta moroso delle quote 2015/16 per un totale di euro 254,40 per le quali è stata emessa cartella Equitalia. Ha invalidità all'85%.

Il Consiglio decide per il discarico della cartella. **(DEL.02)**

...omissis..., morosa delle quote 2015/16 per un totale di euro 354,40, aveva presentato le dimissioni in data 08/02/2016.

Quanto al credito residuo ci risulta che Equitalia abbia emesso la cartella.

Il Consiglio decide per il discarico della cartella, suggerendo, tuttavia, di scrivere una lettera alla collega nella quale le si ricordi di effettuare il pagamento di quanto da lei dovuto. **(DEL.03)**

TEFERRI ZEHAIE, anni 63, moroso delle quote 2014/15/16 per un totale di euro 539,40 aveva presentato dimissioni in data 21/04/2016.

L'ingegnere ha provveduto al pagamento delle sole quote 2014/15 tramite RAV Equitalia in data 26/05/2016. Quanto al credito residuo ci risulta che Equitalia abbia emesso la cartella.

Il Consiglio decide per il discarico della cartella. **(DEL.04)**

PUNTO 11 – SAL PROGETTO PROSELITISMO 2016 – SCUOLE SUPERIORI E POLITECNICO-(BATTISTONI)

Battistoni illustra brevemente il documento, già trasmesso ai consiglieri, nel quale è descritto il lavoro svolto dal Gruppo di Lavoro formato da: Signorini, Calzolari, Battistoni, Penati, Vannucchi - coordinato dal Dott. Caprino – nel periodo marzo- dicembre 2016, nonché le attività per i primi mesi del prossimo anno.

A questo proposito è in preparazione una comunicazione agli iscritti, in collaborazione con il Collegio degli Ingegneri, a firma del presidente Finzi e del vicepresidente del Collegio Maurizio Vannucchi.

PUNTO 12 – NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER AFFIDAMENTO ELABORAZIONE PAGHE (DEL.05)

Franchi informa che si è conclusa la Procedura per l'affidamento diretto in tema di elaborazione paghe deliberata il 27/07/2016 dal Consiglio.

Per detta procedura è scaduto il termine di presentazione delle offerte ed è pertanto necessario nominare le Commissioni Giudicatrice.

Il Consiglio

vista la delibera assunta in data 27 luglio 2016 di avviamento della Procedura per l'affidamento diretto del "Servizio professionale di assistenza in materia di elaborazione paghe" per il personale dell'Ordine degli ingegneri della Provincia di Milano - Lotto unico" Codice CIG Z361C1A5D2

visto che per detta procedura sono scaduti i termini di presentazione delle offerte;

considerato che è necessario procedere alla nomina della Commissione Giudicatrice;

acquisita la disponibilità dei candidati;

delibera

- **di nominare** Maria Grazia Sonzogno(funzionario dell'Ordine), Maurizio Abrate (componente esterno) e Valeria Dolcetta Capuzzo (funzionario dell'Ordine), componenti della Commissione per la procedura “per l'affidamento diretto del “Servizio professionale di assistenza in materia di elaborazione paghe” per il personale dell'Ordine degli ingegneri della Provincia di Milano - Lotto unico” Codice CIG Z361C1A5D2.

il RUP Valeria Dolcetta Capuzzo assumerà le funzioni di presidente.
- la conclusione dei lavori della Commissione dovrà avvenire entro il 20.12.2016

(Letto e confermato seduta stante).

(esce Pianta)

PUNTO 13 - MODIFICA PART-TIME DIPENDENTE SONZOGNO MARIA GRAZIA-(Parlante) (DEL.06)

Parlante ricorda che in data 18/11/2015 il Consiglio aveva accolto la domanda dell'arch. Sonzogno di passare al rapporto di lavoro part-time a 24 ore, dal 1° gennaio 2016.

Sonzogno ha continuato ad assicurare il servizio che si è peraltro incrementato con la gestione dell'emergenza terremoto in Centro Italia. A fronte di tali impegni lavorativi, Sonzogno ha dato la disponibilità a prolungare fino a 30 ore il proprio orario di servizio settimanale.

Il costo annuale passerebbe da euro 45.013,91 a euro 56.877,12 (+ 26%).

Il Consiglio

vista

- La richiesta del funzionario Arch. Maria Grazia Sonzogno di trasformare il suo rapporto di lavoro da tempo parziale per n.24 ore settimanali a tempo parziale per n. 30 ore settimanali;
- l'articolazione dell'orario di servizio proposto (dal lunedì al giovedì: 9.30-12.30 e 15.00-19.30, per un totale di 30 ore settimanali

considerato

che l'attività lavorativa dell'arch. Sonzogno all'indomani della trasformazione resterà comunque nell'ambito dell'efficacia

e dell'economicità dell'azione amministrativa, garantendo il presidio delle attività di sua attuale specifica responsabilità;

delibera

di trasformare il rapporto di lavoro alle condizioni concordate con la lavoratrice a decorrere dal 1° gennaio 2017.

PUNTO 5 – PRESA D'ATTO DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE DEL COMUNE ALLEGATA-(FINZI);

Finzi riferisce che il 25 novembre 2016 il Comune di Milano con Determina Dirigenziale PG 598576/2016 dal titolo “Approvazione delle Linee Guida di indirizzo per la verifica dell'idoneità statica delle costruzioni presenti all'interno del territorio comunale ai sensi dell'articolo 11.6 del Regolamento Edilizio” ha fatto proprie le Linee Guida predisposte in due anni di lavoro dalla Commissione strutture dell'Ordine.

Il Consiglio, complimentandosi con la Commissione strutture, prende atto della determina dirigenziale del Comune PG598576/2016. (ALLEGATO 1 al verbale)

PUNTO 6 – FORMALIZZAZIONE ONORARI PROPOSTI DA COMMISSIONE STRUTTURE ALLEGATI-(FINZI)

PUNTO 7 - ONORARI SUGGERITI PER ESTENSIONE CIS DI PRIMO LIVELLO-(FINZI) (DEL.07)

Finzi, scusandosi per la duplicazione dei punti 6 e 7 all'ordine del giorno che verranno trattati insieme, illustra i criteri secondo cui la Commissione strutture, su richiesta del Comune, ha compilato un tariffario suggerito per l'estensione dei Certificati di Idoneità Statica (CIS) di primo livello richiesti dall'adempimento dell'articolo 11,6 del Regolamento Edilizio del Comune di Milano.

Il tariffario suggerito viene approvato all'unanimità dal Consiglio con il chiarimento che per il parametro A (area) si intenda la superficie commerciale. (ALLEGATO 2 al verbale)

PUNTO 9 – DELEGA AD UN GDL ISTITUITO DALLA COMMISSIONE STRUTTURE PER ANALISI E

MONITORAGGIO DEI CIS DEPOSITATI PRESSO L'ORDINE-(FINZI)

Finzi chiede che il Consiglio deleghi ad un Gruppo di Lavoro di nomina della Commissione Strutture l'analisi statistica ed il monitoraggio dei CIS che verranno depositati presso l'Ordine come da Determina Dirigenziale (punto 5). L'analisi ed il monitoraggio rappresenteranno un servizio per la comunità e contribuiranno a creare una “geografia della sicurezza statica” del costruito a Milano con più di 50 anni di vita.

Il Consiglio approva.

PUNTO 8 - ISTITUZIONE DI PROCEDURA PER DEPOSITO INFORMATICO TRAMITE PEC DEI CIS-(FINZI);

PUNTO 10 – PROCEDURA DEPOSITO CIS PRESSO L'ORDINE E RELATIVI DIRITTI DI SEGRETERIA-(FINZI)

Finzi, scusandosi per la duplicazione dei punti 8 e 10 all'ordine del giorno che verranno trattati insieme, illustra i criteri secondo cui la Commissione strutture, su richiesta del Comune, ha cercato di predisporre una procedura per il protocollo ed il deposito dei CIS presso l'Ordine (vedi punti 5 e 9).

Il Consiglio decide che, dal momento che dovrà essere imposto un diritto di segreteria per il deposito e l'archiviazione permanente dei CIS, è necessario approfondire maggiormente la questione con la creazione di un Gruppo di Lavoro ad hoc che dovrà finalizzare la procedura di deposito ed i costi relativi possibilmente entro la fine di quest'anno.

Del GdL nominato dal Consiglio faranno parte Aprea, Finzi, Mariani e Seriola.

(escono Minotti e Caleca)

PUNTO 4 – DIRETTORE DELL'ORDINE E SUA NOMINA (FRANCHI) (DEL.08)

Il Segretario Franchi riassume quanto già comunicato al Consiglio nella precedente seduta.

Nello specifico richiama nuovamente l'art. 6, comma 4, dell'Avviso pubblico che prevede che la proposta della Commissione di conferimento dell'incarico di Direttore non è vincolante per l'Ordine, che può riservarsi di procedere autonomamente al conferimento dell'incarico di direttore al candidato ritenuto più idoneo.

Richiama, inoltre, l'art.5.1 (Incarico al Direttore) del Regolamento Generale e di organizzazione degli Uffici dell'Ordine, articolo ripreso nell'Avviso Pubblico, che prevede: *"L'incarico di Direttore è conferito dal Consiglio dell'Ordine **mediante espletamento di selezione pubblica** per la durata stabilita dal Consiglio, con facoltà di rinnovo da parte dell'Ordine da esercitare entro due mesi dalla scadenza dell'incarico e relativa accettazione del Direttore entro un mese dalla scadenza ... tale incarico può essere conferito a persone di comprovata qualificazione professionale, le quali abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche e private".*

Sentito il consulente legale, è stato anche verificato che le funzioni di Direttore dell'Ordine non possono essere conferite con un incarico ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001. Infatti, la suddetta norma dispone che *"Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata*

specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità” precisando, tra i presupposti, alla lettera a) che tali incarichi possono essere conferiti per “obiettivi e progetti specifici e determinati” incarichi che non corrispondono in alcun modo all’attività di chi svolge le funzioni di Direttore dell’Ordine, il quale non si occupa di progetti specifici, ma ha invece una serie notevole di attribuzioni istituzionali da svolgere a regime.

Esaminati in dettaglio i vari aspetti richiamati, e dopo ulteriore ampio ed integrale esame degli atti della selezione ed ampia ed approfondita discussione,

il CONSIGLIO:

PREMESSO che l’art. 6 dell’Avviso pubblicato dall’Ordine per la nomina di Direttore ha disposto che:

“L’esame e la valutazione dei candidati sarà effettuata da una Commissione di valutazione nominata dall’Ordine e composta nel rispetto dei criteri di cui all’art. 35, comma 3, lett. e), del d. lgs. 30.3.2001 n. 165.

Il requisito di valutazione delle candidature attiene alla comprovata qualificazione professionale maturata dal candidato a seguito di attività svolta presso organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche e private con esperienza acquisita per almeno un triennio in funzioni direttive e/o a seguito di conseguimento ed acquisizione di una particolare specializzazione professionale e culturale, desumibile anche dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni o da concrete esperienze di lavoro.

“Dopo l’esame e la valutazione di tutti i candidati e dei relativi titoli presentati, la Commissione a suo discrezionale ed insindacabile giudizio potrà altresì eventualmente riservarsi di effettuare anche un colloquio nei confronti di uno o più candidati ritenuti idonei.

A conclusione della propria attività la Commissione di valutazione trasmetterà gli esiti al Presidente del Consiglio dell’Ordine con una proposta di conferimento dell’incarico di Direttore che non è vincolante per l’Ordine.

Il Consiglio dell’Ordine, dopo avere esaminato gli atti della procedura e le valutazioni della Commissione, procederà autonomamente al conferimento dell’incarico di Direttore nei confronti del candidato ritenuto dall’Ordine più idoneo, riservandosi altresì alternativamente l’insindacabile facoltà, eventualmente anche previa ulteriore attività istruttoria e di valutazione, di non procedere invece al conferimento dell’incarico nel caso in cui ritenga non idoneo alcun candidato”.

CONSIDERATO che l’art. 5 (“**ATTRIBUZIONI DEL DIRETTORE**”) del Regolamento Generale e di Organizzazione degli

Uffici e dei Servizi dell'Ordine ha disposto che il Direttore dell'Ordine:

“- esercita la propria attività nella osservanza delle scelte e delle decisioni strategiche, politiche e programmatiche del Consiglio dell'Ordine;

- esegue ed attua le decisioni del Presidente dell'Ordine e del Consiglio dell'Ordine in ordine alla gestione delle risorse umane, tecniche, finanziarie e strumentali che non siano riservate alla competenza degli altri organi e delle cariche istituzionali dell'Ordine;

- esercita inoltre, anche temporaneamente, le funzioni ed i compiti, nonché i progetti e le gestioni, specificamente assegnatigli dal Consiglio dell'Ordine;

- riferisce al Consiglio dell'Ordine, anche su espressa richiesta di quest'ultimo e del Presidente dell'Ordine, sull'attuazione dei programmi e l'attività svolta dagli uffici dell'Ente;

- formula proposte ed esprime pareri al Consiglio dell'Ordine;

- nell'ambito delle funzioni e dei compiti di sua attribuzione nonché di quelli assegnatigli adotta i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercita i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;

- dirige, gestisce, coordina e controlla l'attività degli uffici dipendenti dell'Ordine, del personale dell'Ordine e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;

- provvede alle procedure di assunzione, a quelle delle progressioni funzionali ed economiche, nonché ad ogni modificazione del rapporto di lavoro del personale dipendente non dirigenziale secondo la normativa vigente;

- effettua le valutazioni del personale dipendente ad ogni fine di legge e della contrattazione collettiva ed integrativa del comparto di applicazione;

- gestisce le risorse finanziarie e strumentali assegnate agli uffici dell'ente, nonché i rapporti sindacali;

- predisporre, anche sulla base dei dati economici indicati dal Consigliere Tesoriere, la proposta di bilancio preventivo e lo schema del conto consuntivo;

- predisporre l'attività di supporto, assistenza e formazione diretto al personale preposto;

- svolge l'attività di assistenza e proposta in ordine alla pianificazione del fabbisogno del personale”.

CONSIDERATO che in base alla suddetta norma regolamentare e per inderogabili esigenze di interesse pubblico

connesse al perseguimento dei canoni di funzionalità, efficienza ed organizzazione dell'Ordine, il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ordine appare non ulteriormente differibile in applicazione dei principi di buon andamento degli uffici, buona amministrazione, legalità, correttezza, efficacia e redditività dell'azione e dell'attività istituzionale ed amministrativa dell'Ordine;

RILEVATO che il mancato conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ordine determinerebbe problematiche in relazione al mancato perseguimento dei suddetti canoni e principi generali dell'azione pubblica, per il rispetto ed osservanza dei quali il predetto Regolamento dell'Ordine ha disposto l'istituzione del Direttore, tenuto anche conto che il Regolamento ha disposto l'adozione della nuova riorganizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'Ordine sul presupposto dell'esistenza e dell'attività del suo Direttore;

PRESO ATTO ED ESAMINATA l'attività posta in essere dalla Commissione di valutazione nominata dall'Ordine per l'esame e la valutazione dei candidati, a conclusione della quale ha ritenuto *“a maggioranza che in considerazione dell'incarico di rilievo da ricoprire nessun candidato abbia tutte le caratteristiche ottimali per lo svolgimento dello stesso”*;

CONSIDERATI ED ESAMINATI i giudizi espressi dalla Commissione di valutazione nei confronti dei candidati al posto di Direttore;

RILEVATO che la Commissione di valutazione ha ritenuto la candidata Renata Chiti avere esperienza non sufficientemente adeguata ed il candidato Silvio Cravero avere esperienza inadeguata per coprire l'incarico di Direttore dell'Ordine, mentre ha ritenuto la candidata Anna Minotti in possesso di adeguate competenze manageriali necessarie per la copertura della posizione con riserva di non sufficiente adeguatezza sotto il profilo pubblico;

CONSIDERATO E RILEVATO che nelle valutazioni dei candidati da parte della predetta Commissione il candidato con la migliore valutazione appare l'Ing. Anna Minotti, consigliere dell'Ordine nel mandato in corso e in quello precedente (2009/2013), della quale è stata premessa una pluriennale esperienza professionale fino a svolgere incarichi di particolare responsabilità ricoprendo l'incarico di Presidente del Consiglio di Amministrazione nell'impresa Costruzioni Minotti di media-grande dimensione, rilevando poi che *“il suo background non solo lavorativo, ma anche formativo e politico per gli incarichi istituzionali svolti, fanno ritenere che siano più che adeguate le competenze manageriali necessarie alla copertura della posizione..”* ma che *“..non si rilevano adeguate competenze in ambito pubblico. Le esperienze di Consigliere della*

CCIAA di Milano e dello stesso Ordine degli Ingegneri, nonché della sua Fondazione, hanno consentito e consentiranno, certamente, di acquisire una conoscenza di base del funzionamento degli enti pubblici ma da sola non sarà mai sufficiente a presidiarne i processi amministrativi, spesso aggravati dalla difficoltà interpretativa ed attuativa delle norme che regolano gli stessi processi” facendosi riguardo alla non vigilanza dell’attività dell’Ordine da parte della Corte dei Conti;

CONSIDERATO E RILEVATO che l’art. 6, comma 2, dell’Avviso pubblico per la nomina del Direttore, in attuazione di quanto disposto nell’art. 5.1 comma 2 del predetto Regolamento dell’Ordine, ha disposto che *“Il requisito di valutazione delle candidature attiene alla comprovata qualificazione professionale maturata dal candidato a seguito di attività svolta presso organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un triennio in funzioni direttive”*;

CONSIDERATA E RILEVATA l’equipollenza della comprovata qualificazione professionale conseguita sia in Enti pubblici o privati o Aziende pubbliche e private, come stabilito nel predetto art. 5.1 del Regolamento Generale e di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell’Ordine, richiamato nell’art. 6 comma 2 dell’Avviso pubblico;

CONSIDERATO E RILEVATO che la candidata Anna Minotti possiede il requisito per la nomina a Direttore dell’Ordine avendo maturato l’esperienza lavorativa, formativa e politica-direttiva esposta e rilevata dalla Commissione di Valutazione che l’ha ritenuta per gli incarichi istituzionali svolti possedere le competenze manageriali necessarie al relativo conferimento dell’incarico;

CONSIDERATO E RILEVATO altresì che la non soggezione dell’attività dell’Ordine al controllo della Corte dei Conti non incide - e non può incidere - sul richiesto ruolo della funzionalità ed attività del Direttore nominato dal Consiglio dell’Ordine, il cui livello e perseguimento degli obiettivi e dei risultati prescinde ovviamente dalla disciplina dei controlli esistente;

CONSIDERATO E RILEVATO inoltre che la candidata Anna Minotti è consigliere dell’Ordine nel mandato in corso e lo è stata in quello precedente (2009/2013), sicché ha altresì già maturato in tale veste una notevole esperienza pluriennale interna relativamente all’attività istituzionale ed amministrativa dell’Ordine ed alle sue competenze, problematiche, obiettivi e risultati, con particolare riguardo altresì alle competenze ed attribuzioni che in base al predetto regolamento dell’Ordine sono trasferite dal Consiglio al Direttore dell’Ordine;

CONSIDERATO che in base a quanto disposto nel predetto art. 6 dell’Avviso pubblicato dall’Ordine per la nomina di

Direttore il Consiglio dell'Ordine non è in alcun modo vincolato dall'attività istruttoria svolta dalla Commissione di valutazione e, dopo avere esaminato gli atti della procedura e le valutazioni della Commissione, procede autonomamente al conferimento dell'incarico di Direttore nei confronti del candidato ritenuto più idoneo (comma 5).

CONSIDERATO dopo ampio e approfondito esame di disporre il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ordine all'ing. Anna Minotti ritenuto il candidato più idoneo.

TUTTO CIO' PREMESSO, ESAMINATO, CONSIDERATO E RILEVATO, dopo ampi ed approfonditi esame e valutazione si procede alla votazione sul punto con il seguente risultato:

astenuti 0; favorevoli 8: Aprea, Battistoni, Franchi, Giuliani, Luraschi, Parlante, Signorini, Finzi; contrari 2: Bianchi e Mariani con la seguente motivazione: *"ritengono incoerente disattendere le indicazioni della Commissione di Valutazione dell'Avviso Pubblico, istituita all'uopo dal Consiglio dell'Ordine"*.

Visto il risultato della votazione, il Consiglio

DELIBERA, a maggioranza

- di annullare la delibera presa nel corso della riunione di Consiglio del 16 novembre 2016;
- di conferire l'incarico di Direttore dell'Ordine all'ing. Anna Minotti che, dopo la firma del contratto dovrà rassegnare le dimissioni dal suo attuale ruolo di Consigliere dell'Ordine, alle condizioni economiche e temporali previste all'art. 5 dell'Avviso Pubblico.

(letto ed approvato seduta stante).

(entra Minotti)

PUNTO 14 VARIE ED EVENTUALI

- Minotti comunica che il 19 o il 20 p.v. avverrà la pubblicazione del nuovo sito Internet dell'Ordine.
- Parlante, presidente della Commissione Qualificazione, propone la cooptazione del collega Francesco Zavatelli, di cui allega il curriculum.

Il Consiglio approva.

Esaurito l'O.d.G. la seduta ha termine alle ore 20.30

Prossima seduta di Consiglio: 21 dicembre 2016 – ore 17,45

seguita dal consueto brindisi Natalizio alle ore 18,45

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

(Aldo Franchi)

IL PRESIDENTE

(Stefano Calzolari)